

MATRANGA. — *Al Ministro delle comunicazioni, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

negli ultimi tempi le forze politiche e i mezzi di comunicazione sono particolarmente impegnati nella lotta contro la diffusione di immagini che abbiano per oggetto minori;

il quotidiano *Libero* in un articolo, a firma Renato Farina, pubblicato sabato 28 ottobre 2000 ha denunciato la vendita di videocassette contenenti materiale pedopornografico con regolare marchio Siae —:

quali siano gli organi preposti al controllo delle cassette video immesse sul mercato;

se non si debba procedere alla revoca della licenza commerciale ai negozianti che trattano il suddetto materiale pedo-pornografico per come previsto dalle legge;

se non sia necessario istituire all'interno della società Siae un comitato che controlli la legalità dei prodotti destinati alla vendita;

quali siano le iniziative che si intendono adottare per scoprire eventuali complicità con il mercato della pedofilia.

(4-32290)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

GASPARRI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

in data 21 ottobre 2000 è stata celebrata, nella caserma Vannucci di Livorno, la Festa dei Paracadutisti per la ricorrenza della Battaglia di El Alamein;

in tale battaglia hanno perso la vita tanti giovani per la nostra Patria;

tutti i presenti si sono accorti con grande rammarico che la Festa è passata completamente inosservata, volutamente ignorata —:

quale atteggiamento il Governo abbia intenzione di assumere di fronte a tale grave svista;

quali provvedimenti le autorità competenti intendano prendere affinché non si ripetano tali spiacevoli fatti che umiliano i valorosi soldati morti per il nostro Paese. (3-06512)

Interrogazione a risposta scritta:

CANGEMI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

centinaia di studenti di tutta Italia in seguito ad ordinanza di sospensiva ammesse dai Tar sono stati iscritti con riserva ai corsi di laurea a numero chiuso per l'anno accademico 1999/2000. Molti di loro hanno sostenuto esami — successivamente annullati in seguito alle ordinanze del Consiglio di Stato che revocavano le iscrizioni con riserva. A molti altri è stato impedito dagli organismi accademici di sostenere esami pur essendo iscritti;

il 26 ottobre 2000 la Camera dei deputati, in sede di votazione della proposta di legge n. 7011, ha approvato un emendamento a questa proposta presentato dalla Commissione Cultura che prevede per gli studenti ricorsisti — ai quali viene consentita l'iscrizione al secondo anno dei corsi universitari a numero chiuso per l'anno accademico 2000/2001 — la continuazione del ritardo della ferma di leva per motivi di studio;

numerosi studenti avevano già presentato presso i distretti militari, nelle scorse settimane, domanda di rinvio militare allegando copia del ricorso e della ordinanza di sospensiva. Ottenendo come risposta una raccomandata da parte dell'ufficio reclutamento dei distretti militari con la quale viene notificata la mancata

ammissione al beneficio richiesto e viene preannunciata la chiamata a visita di leva;

la proposta di legge approvata dalla Camera dei deputati il 26 ottobre è stata trasferita al Senato della Repubblica —:

se non ritenga necessario ed opportuno inviare ai distretti militari una circolare informandoli sulla particolare situazione di questi studenti e sulla situazione legislativa in via di evoluzione e dando indicazioni di disporre la concessione del ritardo del servizio militare per motivi di studio a tutti gli studenti che, nell'anno accademico 1999/2000, risultino iscritti con riserva ai corsi universitari il cui accesso è disciplinato ai sensi della legge n. 264 del 1999, così come previsto dal Parlamento. (4-32280)

* * *

FINANZE

Interrogazioni a risposta scritta:

VELTRI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 78 dell'A.C. 7184 « Misure in materia fiscale », modificato in commissione nel mese di ottobre, introdurrebbe una sanatoria riguardante le società miste alle quali i comuni possono delegare « la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi »;

la sanatoria consente di ricondurre alla legalità le società che avevano intrapreso le attività previste dal decreto legislativo 15 novembre 1997 n. 446 prima che fosse pubblicato l'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di « liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi »;

pertanto i comuni e le società prima della pubblicazione dell'apposito albo erano fuori legge;

la sanatoria è contestuale ad una inchiesta penale aperta dalla procura della

Repubblica di Latina e condotta dalla guardia di finanza di Aprilia e che coinvolge molti comuni anche in altre regioni;

i reati ipotizzati sono gravi e l'operazione messa in atto da molti comuni costituisce una vera e propria truffa ai danni dei cittadini dal momento che per convenzione l'aggio per il servizio svolto anziché dell'1,5 per cento come prevede la legge, è del 30 per cento —:

se la sanatoria prevista dall'articolo 78 non costituisca un vero siluro all'inchiesta della magistratura e quindi se non ritenga che vada mantenuto il testo esistente e vadano rispettate le norme e le scadenze dei decreti legislativi già pubblicati. (4-32291)

VELTRI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

i comuni di Aprilia, Nettuno, Castelletto d'Orba, Pomezia e Ardea, amministrati da coalizioni dell'Ulivo e del Polo, hanno affidato la riscossione delle entrate patrimoniali ad un consorzio di imprese e che l'appalto è indagato dalla guardia di finanza e dalla procura della Repubblica di Latina;

dalle indagini della guardia di finanza risulterebbe che l'appalto sarebbe stato affidato al consorzio a trattativa privata;

dalle convenzioni sottoscritte tra comuni e consorzio è emerso che sui tributi Ici e Tarsu il consorzio percepisce il 30 per cento di aggio a fronte dell'1,5 per cento previsto dal decreto legislativo n. 504 del 1992;

in base ad una prima convenzione è stata creata una società mista comune di Aprilia-Aser con la maggioranza del pacchetto azionario al comune;

con una seconda convenzione è stata creata una società Publiconsut spa, privata, autorizzata a trattenere il 70 per cento del trenta per cento di aggio;

sono state create una serie di società a scatole cinesi facenti capo alla stessa